

L'edificio in un'area universitaria tra il «Regina Elena» e l'Istituto Superiore di Sanità

# Un laboratorio militare atomico nel centro

**La gravissima notizia in una interrogazione in Parlamento dei compagni Scarpa, Luigi Berlinguer, Marisa Rodano, Natoli e Rossana Rossanda - Nell'installazione militare esperimenti su materiali atomici, su gas tossici e studi per la preparazione di armi batteriologiche**

Nel centro della città esiste un laboratorio militare, nel quale vengono eseguiti esperimenti su materiali atomici, su gas tossici e studi per la preparazione di armi batteriologiche. L'edificio militare è a ridosso dell'Università fra l'Istituto Superiore di Sanità e il Regina Elena. Inutile sottolineare il gravissimo pericolo che rappresenta il laboratorio militare, nel quale vengono eseguiti gli esperimenti, per l'intera città.

La gravissima, allarmante notizia è contenuta in una interrogazione che i compagni onorevoli Sergio Scarpa, Luigi Berlinguer, Marisa Rodano, Aldo Natoli e Rossana Rossanda hanno presentato ai Ministri della Sanità, della Pubblica Istruzione e della Difesa, «per sapere se siano a conoscenza del fatto che in una area urbana confinante con edifici scolastici universitari, con l'Istituto Superiore di Sanità e con l'Istituto per la cura del cancro «Regina Elena» è insediato un gruppo di installazioni militari denominate «Laboratorio militare ABC» (Atomico, Chimico, Biologico) nel quale ven-

gono effettuate sperimentazioni su materiali atomici di interesse militare, su gas tossici e studi per la preparazione di armi batteriologiche, con gravissimo pericolo, non solo per le istituzioni sanitarie e scolastiche viciniori, ma probabilmente per l'intera città. Gli interroganti chiedono di sapere se il governo non ritenga necessario garantire l'eliminazione di tali laboratori militari da qualunque parte del territorio della Repubblica e intanto se non concordino sulla estrema urgenza di espellere il citato laboratorio militare ABC dall'area in cui attualmente si trova, la quale è inoltre indicata nel R.D.L. 2 gennaio 1937 n. 1155 all'art. 1, come «esclusivamente riservata per la costruzione di istituti universitari».

disposizione, questa, che oltre tutto fa obbligo al Ministro della Pubblica Istruzione di agire con la maggiore urgenza e fermezza per recuperare l'uso di tale area alla Università di Roma, avuta presente la condizione di inammissibile sovraffollamento e di inadeguatezza grave della massima istituzione universitaria del Paese».

Si vota per il sindaco

## Fumata nera o bianca martedì per Santini?

Domani in tutte le circoscrizioni

### Assemblee del P.C.I. sulla crisi comunale

Adesione di altre forze politiche — Dibattito sui problemi della città e sui mezzi e strumenti per avviarli a soluzione

La crisi comunale è il tema centrale delle manifestazioni promosse per domani dalla federazione romana del Partito nella varie circoscrizioni. Le manifestazioni, a cui hanno aderito altre forze politiche e che per questo assumono un carattere ampiamente unitario, avranno due temi fondamentali: a) la crisi del centro-sinistra e le proposte dei comunisti per nuove soluzioni programmatiche e politiche; b) la elaborazione di ampie e precise piattaforme per affrontare ed avviare a soluzione il complesso dei problemi (urbanistici, dei servizi, igienici, delle fonti di lavoro, eccetera) che si pongono nell'ambito delle singole circoscrizioni, secondo una impostazione democratica ed una visione d'insieme dei problemi cittadini.

Le manifestazioni di domani segneranno dunque una

Imminente la convocazione del Consiglio comunale — Nella prima seduta occorre la maggioranza assoluta

L'assessore anziano Tabacchi chiederà nella giornata di lunedì il Consiglio comunale per le ore 18 del giorno dopo. Martedì gli ottanta consiglieri comunali si riuniranno in Campidoglio per eleggere il nuovo sindaco. Il «designato» dalla DC e accettato dai partiti di centro sinistra è il dottor Rinaldo Santini, che attualmente ricopre l'incarico di assessore all'urbanistica. Dopo il fatidico e per molti versi paradossale accordo intervenuto fra i tre partiti che si pongono al vertice, Santini ha di essere subito eletto senza che sia necessaria la convocazione di una seconda riunione. La legge, infatti, prescrive che il numero dei voti necessario per eleggere il sindaco nella prima seduta sia della metà più uno dei consiglieri, cioè la maggioranza assoluta che nel Consiglio comunale di Roma è di 41. Vi è chi dubita che in questa fase Santini possa essere eletto: molti infatti sono i malcontenti in caso d.e. e il loro disagio potrebbe anche tradursi nelle schede bianche di qualche consigliere.

Nel pomeriggio di ieri, intanto, la Federazione romana del PSU ha reso noto che il testo dell'ordine del giorno con l'approvazione del quale il Direttivo ha ratificato gli accordi con la DC e il PRI. L'ordine del giorno è stato votato per divisione. Il primo comma ha avuto i voti dell'intera maggioranza di centro sinistra (50 voti), mentre il secondo è stato approvato solo da 68 membri del Direttivo (24 sono stati i contrari e 5 gli astenuti).

Sordine del giorno nella prima parte «approva il documento programmatico elaborato nel corso degli incontri con le delegazioni della DC e del PRI», mentre nella seconda fissa, in forma molto generica e arretrata rispetto ai precedenti documenti approvati dal Direttivo, la linea d'azione dei socialisti all'interno della Giunta.

Il direttivo ha anche approvato all'unanimità un ordine del giorno sul quale si chiede, tra l'altro, che il nostro governo rompa i rapporti diplomatici con il regime di Atene e si faccia promotore della sua espulsione da tutti gli organismi internazionali ed in particolare dalla CEE e dalla NATO».

Strappati con la lotta

## Primi impegni per le borgate

Tesseramento

### La zona Tiburtina al 70%

Nuovi impegni per la diffusione straordinaria dell'«Unità» di domani

In vista dell'incontro di fine d'anno con i dirigenti comunisti che avrà luogo nel teatro della Federazione alle 18 del 21 dicembre e nel corso del quale parleranno i compagni Giancarlo Paletta e Trivelli, le sezioni sono al lavoro per il tesseramento e il proselitismo. La zona Tiburtina, ad esempio, ha già raggiunto il 70 per cento con 150 reclutati e ritiene di poter raggiungere il 100 per cento entro la fine d'anno. La zona tiburtina ha inviato una lettera alle altre zone informandole delle esperienze fatte.

Dalle sezioni continuano intanto a pervenire impegni per la diffusione straordinaria dell'«Unità» di domani. Ecco alcuni: Parioli 80 copie; Borgata 200; Monterotondo 1.000; Nuova Alessandrina 200; Nuova Gordiani 150; Mario Alcantara 200; Borghetto Preteneste 130; Pietralata 300; Tor Sapienza 140; Monteverde Vecchio 150; Ostia Lido 300; Casalotti 80; Monte Spaccato 200; Nettuno 250; Villa Capriola 100; Balotina 100.

Accompagnata dall'on. Aldo Natoli e dalla compagna Giuliana Gioia, consigliere comunale, una rappresentanza del comitato della zona Tiburtina, la stessa che dette vita alla grande manifestazione sulla piazza del Campidoglio rivendicando la soluzione dei problemi locali, è stata ricevuta ieri pomeriggio dall'assessore anziano Tabacchi. Come è noto, sull'intero complesso dei problemi, il gruppo comunista ha presentato una documentata memoria alla Giunta.

I rappresentanti del Comitato hanno precisato le loro richieste ed hanno ottenuto i primi risultati concreti sotto forma di precisi impegni. Tabacchi si è infatti impegnato a riferire alla Giunta e a decidere sulle seguenti questioni: a) sanare via Aristeo dove a ventitré famiglie che vivono in abitazioni improvvise è possibile assegnare appartamenti comunali nella zona di Casal Bruciato; b) collaborazione con l'ICCP nel risanamento della Borgata Preteneste assegnando agli abitanti di questa una quota di appartamenti comunali; c) muovere la Giunta affinché si possano ottenere dai prefetti i decreti di accesso nelle zone dei piani della «167» che dovranno essere espropriati in modo da permettere misurazioni e la realizzazione di opere di urbanizzazione; d) «vacare» temporaneamente all'ICCP le licenze di costruzione per il piano di alloggi popolari per il quale già sono stati stanziati 14 miliardi; e) interventi di emergenza per provvedere al servizio di nettezza urbana nei punti dove manca. L'assessore Tabacchi informerà sugli orientamenti della Giunta su tutti questi problemi lunedì pomeriggio quando riceverà le delegazioni delle assemblee che si svolgeranno domenica nelle circoscrizioni su iniziativa del PCI.

Domani primo assalto ai campi di sci

Sciatori preparati scarpone e racchette perché è arrivata la neve. Questo week end sarà certamente diverso dagli altri: i campi da sci intorno a Roma sono infatti tutti coperti di neve e in alcuni casi con abbondanza. Unica difficoltà è l'agitazione della strada per raggiungere: catene per tutte le vie di comunicazione con i campi.

Lo stato delle piste nelle varie località: Terracina 40 centimetri, cielo coperto, pista sciabile; Monte Mario 45 centimetri, tempo buono, pista sciabile; Pescasseroli 50 centimetri, nevoso piste agibili; Orindoli 150 centimetri, nevica ancora, piste non battute interamente; Roccaraso 50 centimetri, cielo poco nuvoloso, sciabile; Campo Carino, 50 centimetri, tempo buono, piste sciabili; Campo Imperatore, 70 centimetri, cielo coperto, piste battute.

## Così il parcheggio sotto il galoppatoio

# Aspettano il via per il saccheggio di Villa Borghese

## UNA GIGANTESCA BUCA TRA GLI ALBERI

Il «giro di vite» non è servito a nulla

### Traffico-caos malgrado le multe

S. P. Q. R. COMUNE DI ROMA ASSESSORATO AL TRAFFICO Corpo Vigili Urbani

**Automobilisti**

**IL CODICE DELLA STRADA PREVEDE CHE LE AUTOVEICOLI TROVATE IN DIVIETO DI SOSTA, CON INTRALCIO AL TRAFFICO, POSSONO ESSERE RIMOSSE.**

E' cominciata la guerra ai trasgressori della zona disco. Da ieri mattina, e per tutto il periodo delle feste, un'autentica pioggia di multe si abatterà sul capo dei tanti e tanti automobilisti che si avventureranno nel centro storico e che, in compenso, troveranno sul parabrezza, oltre all'abituale vaglia postale, anche un biglietto polimerico con cui il Comune, invitandoli a rispettare i divieti di sosta, minaccia, in caso contrario, l'intervento delle gru.

Ecco: le multe e la cortese minaccia (proprio così, anche se è un gioco di parole) sono gli unici rimedi che la Giunta ha saputo trovare contro il caos del traffico in questo periodo. Si sa come sono andate le cose: si sa che, quest'anno come negli anni passati, l'assessore ha comunicato ai quattro venti un piano che prevedeva fra l'altro di sottrarre al centro e itinerari preferenziali per i mezzi pubblici e che è stato poi ritirato in fretta e furia. Quando in Comune si sono accorti, per esempio, che mai e poi mai sarebbero riusciti ad aumentare i bus.

Così Pala è ricorso alle solite armi: le multe e i carti-gru, con l'aggiunta del volantino che ieri mattina tappezzava i vetri di tutte le vetture contravvenzionali. Centinaia e centinaia di automobilisti sono stati «pizzicati» ieri mattina, ma la pioggia di multe non serviva visibilmente a nulla, perché il traffico scorreva come il solito, se non peggio, gravato com'era anche dai grossi carri-gru...

Un assurdo: il grande garage attinerà nuovo traffico e ulteriore caos al Muro Torto — Due sbocchi sull'importante strada — Scelta sbagliata

Quando inizieranno i lavori per la costruzione del «parcheggio per autoveicoli nel sottosuolo del galoppatoio» di Villa Borghese, avrà inizio uno dei più gravi attentati al patrimonio artistico e naturale della città. E anche se la data di inizio non è stata ancora precisata, non manca molto tempo al giorno in cui vedremo Villa Borghese sconvolta dalla presenza di centinaia di operai, tecnici, ingegneri, di attrezzature e macchinari della Società italiana per Condotte d'acqua, che, in pratica, scavano una enorme buca. Poi, si dice, l'aspetto della zona verrà ripristinato. La «Condotte d'acqua» ha vinto la gara di appalto, dopo che nel lontano novembre 1965 la delibera relativa al parcheggio venne approvata dal Consiglio comunale.

«Peraltro — dichiarò in quell'occasione il compagno architetto Carlo Melograni — i consiglieri comunali, pur essendo in linea di massima favorevoli ad ogni altro provvedimento che valga a migliorare il traffico e a ridurre la congestione, si sono mostrati particolarmente perplessi... particolarmente per il parcheggio del galoppatoio di Villa Borghese che viene ad essere ai limiti della zona A

Convegno unitario

Domani, per iniziativa delle locali organizzazioni del PSU e del PCI, si svolgerà a Monte Mario un convegno unitario di tipo amministrativo. Alla manifestazione hanno dato la propria adesione esponenti di vari partiti e associazioni democratiche della costituente 3. Circonscrizione amministrativa. Le relazioni introduttive saranno tenute da Francesco Pizzi del PSU e da Gaetano Viviani del PCI.

Conclusa ieri l'istruttoria

## In seimila pagine la storia del delitto di via Gatteschi

Il giudice ha rimesso 22 volumi al Pubblico ministero che dovrà preparare la requisitoria - 150 testi e 6 perizie

Ventidue volumi, seimila pagine dettagliate, risultano dalla istruttoria sul delitto di via Gatteschi. Questi gli atti che il giudice istruttore sul duplice omicidio di via Gatteschi ha consegnato ieri mattina al P.M. il quale redigerà la requisitoria scritta con le richieste nei confronti dei dieci imputati, vale a dire Leonardo Cimino, Franco Torreggiani, Mario Lorna e Francesco Mangiavillano che devono disporre di duplice omicidio a scopo di rapina e rapina di Giorgio Torreggiani, Gino Chiappini, Rodolfo Verano e Isa Di Lauro, imputati di reato e di Anna Di Meo e Rossana Rosati, assunte di favoreggiamento.

L'istruttoria sul sanguinoso episodio di via Gatteschi è durata dieci mesi: sono stati interrogati oltre 150 testimoni (nel dossier vi sono circa 3000 pagine di trascritti, oltre 1000 le copie stampate, oltre 100 le copie di comunicazioni con i campi).

Lo stato delle piste nelle varie località: Terracina 40 centimetri, cielo coperto, pista sciabile; Monte Mario 45 centimetri, tempo buono, pista sciabile; Pescasseroli 50 centimetri, nevoso piste agibili; Orindoli 150 centimetri, nevica ancora, piste non battute interamente; Roccaraso 50 centimetri, cielo poco nuvoloso, sciabile; Campo Carino, 50 centimetri, tempo buono, piste sciabili; Campo Imperatore, 70 centimetri, cielo coperto, piste battute.

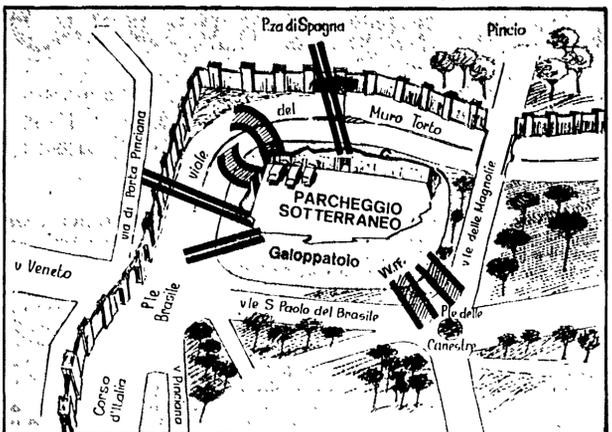
All'Aventino Ladri-acrobati nella villa: venti milioni il «grisbi»

Dopo aver sfondato la rete metallica, attraverso il giardino, scalato con una fune il muro e forzato una finestra i ladri hanno dovuto praticamente abbattere la rete metallica, poi hanno attraversato allo scoperto un ampio giardino e quindi con una corda hanno scalato il muro. Una volta nell'appartamento hanno razzato tutti gli oggetti di valore e sono fuggiti rifacendo la stessa strada.

Un altro grosso colpo è stato compiuto nel negozio di pelletterie di Alberto Evangelisti in via Principe Eugenio 180. I ladri hanno forzato la porta a vetri del negozio e quindi si sono impossessati di borse e cappotti per un valore di oltre sei milioni. Anche su questo furto indaga il commissariato di zona.

Protesta di «Italia Nostra»

Italia Nostra ha inviato un telegramma al Comune, al ministro Corona, al prosindaco e al sovrintendente ai monumenti del Lazio per chiedere spiegazioni sull'abbattimento del soffitto del teatro Argentina che operai stanno restaurando in questi giorni. Secondo l'associazione il soffitto è in ottime condizioni e non si capisce perché venga demolito specialmente in considerazione del fatto che vi sono dipinti, ed affreschi preziosi ritrovati recentemente.



Parla uno dei progettisti «L'aspetto della zona sarà ripristinato...»

L'ing. Rosi, uno dei tecnici della società Condotte d'acqua, ci ha rilasciato la seguente intervista sulla costruzione del parcheggio sotterraneo a Villa Borghese:

A quando l'inizio dei lavori? Quanto tempo dureranno? I lavori per la realizzazione del grande parcheggio per autoveicoli nel sottosuolo del galoppatoio di Villa Borghese avranno inizio entro quaranta giorni dalla consegna delle aree destinate alla costruzione del parcheggio stesso. La consegna delle aree da parte del Comune è ancora avvenuta essendo in corso l'iter amministrativo di norma. Il tempo per la ultimazione dei lavori è previsto in circa tre anni.

Come si svolgerà il lavoro di scavo? Prima di iniziare le operazioni di scavo verranno costruite paratie autoportanti per circoscrivere la zona ed evitare che possano essere interessate dai lavori zone non strettamente necessarie. Nel caso di scavo, per i quali saranno adottate tecniche esecutive adeguate e calcolate dall'esperienza.

Quelli le garanzie perché l'aspetto di quella zona di Villa Borghese non nulli? Nell'ambito del progetto stesso è previsto che verrà ripristinato l'aspetto della zona di Villa Borghese interessata dal parcheggio, così come oggi.

Il progetto è stato infatti redatto tenendo conto in particolare dell'andamento altimetrico del terreno, di cui è stato fatto un accurato rilievo allo scopo di permettere ad ultimazione delle opere, il ripristino del terreno secondo lo stato attuale, ed in armonia a quanto preventivamente disposto dalla Soprintendenza.

Dove verranno sistemate le presse d'aria e tutti gli altri impianti? La grande estensione del parcheggio ha imposto studi di particolare impegno per la risoluzione degli impianti tecnologici di cui sarà attrezzato. In particolare, impianti di ventilazione, antincendio, idrico-sanitario, elettrico di illuminazione e forza motrice e di emergenza; impianti di comunicazione interna, di segnalazione, scale mobili, ecc.

Ciascuno di detti impianti soddisfa sia alla normativa esistente, sia a quella eccezionale prevista per la particolarità dell'opera e dagli organi futuri previsti.

Le boche di aereazione necessarie saranno ubicate a filo terreno opportunamente mascherate dalle sistemazioni a verde di superficie e corredate dai dispositivi di protezione e sicurezza fissati dai disciplinari tecnici di appalto.

Quanti e dove gli sbocchi? Quali le loro larghezze? Gli sbocchi sono previsti sia verso la zona di traffico del Muro Torto in modo che l'attuale regime di traffico non venga turbato (cioè è sta-

to ottenuto raddoppiando, con opportuni spostamenti all'interno del galoppatoio, le vene di entrata ed uscita alla autorimessa, raddoppiando a costituire corvi di innesto, secondo il sistema autorimessa, ed il traffico normale del Muro Torto, sia verso piazzale delle Conestre (innesto con sistema scavalcano).

Allo stesso piazzale delle Conestre fa inoltre capo la linea di servizio riservata la zona di servizio scavalcano V. F. La scelta dei due sbocchi di cui sopra (Muro Torto e piazzale delle Conestre) discende dall'analisi dello stato attuale della circolazione, e dalle capacità di sopportare un affluente di carico. Su nessun altro punto è risultato possibile aprire sbocchi parziali, particolarmente per circoscrivere la zona ed evitare che possano essere interessate dai lavori zone non strettamente necessarie. Nel caso di scavo, per i quali saranno adottate tecniche esecutive adeguate e calcolate dall'esperienza.

Quante macchine vi posteranno, come si svolgeranno le manovre? Il numero dei posti macchina, secondo le previsioni dell'amministrazione, avrebbe dovuto essere di 1000 macchine in una prima fase, con possibilità di ampliamento fino a 2000 auto.

Considerate le capacità di deflusso degli sbocchi circostanti il futuro parcheggio, come sopra detto, e constatato che l'afflusso e il deflusso degli spazi di sopra suolo attualmente utilizzati a parcheggio si svolgono per la massima capacità in un tempo di circa ore 1 1/2 e tenuto conto dei tempi tecnici di entrata e uscita, si ritiene che per il parcheggio la capacità complessiva di 3000 posti macchina rappresenti un limite difficilmente superabile. Questa manovra di parcheggio si svolgeranno con l'ausilio di automatismi, tali da consentire il rapido afflusso ed il deflusso al posto macchina libero di parcheggio. Per il deflusso l'utente raggiungerà il proprio mezzo dopo aver svolto le operazioni di cassa e di controllo. In questo modo verrà regolato automaticamente dal personale di servizio il numero delle vetture in uscita ed entrata, e soprattutto la sosta di macchine con motore acceso.

Un sistema autorimessa, che consentirà di abbattere la corsa di deflusso più libera per l'uscita.

## il partito

GRUPPO CONSILIARE DEL COMUNE — Lunedì alle 16 è convocato il gruppo consiliare comunista in Comune. La riunione si svolgerà nei locali della Direzione.

IV CONFERENZA OPERAIA — Lunedì alle ore 18,30 sono convocati in Federazione i delegati alle IV Conferenze operaie comunista ed i dirigenti delle cellule e dei Comitati politiche aziendali. O.d.g.: Iniziative politiche dopo la IV Conferenza.

ZAGAROLO — Questa sera alle 18,30 Conferenza di organizzazione con Fradduzzi.

GUADONIA — Questa sera alle 18 Comitato cittadino con Ranalli.

CONVOCAZIONI — Campitellino, ore 19, assemblea sul 50. della lamina «Città di Roma». Montebelluno, ore 19, assemblea con Apostinelli e Marroni; Sacrofano, ore 19, C.D. con Betta.